

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

approvato dal Consiglio di Istituto del 19/11/2019

(parte integrante del Regolamento di Istituto)

La materia è disciplinata dalla normativa vigente, di cui si riprendono in questo regolamento gli aspetti essenziali disciplinati dalle disposizioni vigenti in termini di indicazioni orientative ed operative. (c.m. 291/92; c.m. 36/95, c.m. 623/96, note del 15/7/02 e del 20/12/02)

PREMESSA

Le iniziative oggetto di questo regolamento e le esperienze che da esse scaturiscono, si rivelano valide didatticamente quando soddisfano alcuni requisiti fondamentali come:

- a) fornire un supporto sperimentale nonché uno stimolo allo studio delle materie o dei contenuti culturali che si intendono approfondire nel corso delle varie esperienze che devono essere, possibilmente, interdisciplinari;
- b) favorire l'omogeneizzazione e la socializzazione del gruppo classe, come pure il recupero dell'interesse negli studenti eventualmente meno motivati;
- c) in ottemperanza alle disposizioni ministeriali: "perseguire come finalità principale le visite ad aziende, unità di produzione o mostre e la partecipazione a manifestazioni ed altre situazioni nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti all'indirizzo di studio, perseguendo anche per tali vie il tentativo di integrazione tra scuola e mondo del lavoro" (C.M. n. 74 del 17/3/88).

La scuola considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, a scambi culturali e gemellaggi con scuole estere.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni didattiche e culturali che ne costituiscono lo scopo preminente e il fondamento, una precisa, adeguata progettazione e programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico all'interno dei consigli di classe.

La proposta di viaggio – visita guidata – uscita didattica deve essere ricompresa all'interno del progetto educativo proprio del consiglio di classe: stante lo Statuto delle studentesse e degli studenti, può essere acquisito il parere degli studenti e delle studentesse. Possono essere proponenti dell'iniziativa anche i rappresentanti dei genitori e degli alunni, ed i consigli di dipartimento.

ART. 1. - TIPOLOGIE

Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, paesaggistici, artistici e culturali; per i viaggi all'estero l'obiettivo è costituito anche dalla conoscenza della realtà sociale, culturale ed artistica di un altro Paese.

Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o numero specifico di ore curricolari in località piuttosto vicine o in Città, per visitare mostre, in occasione di eventi culturali, per vedere da vicino parchi naturali o in genere località di particolare interesse storico, artistico, ambientale.

Viaggi connessi con attività sportive: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Viaggi connessi con attività culturali: si tratta di viaggi finalizzati alla partecipazione ad attività e manifestazioni culturali.

ART. 2. - DESTINATARI

2.1. E' opportuno che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia di età, e siano uniti pertanto da interessi ed esigenze formative comuni.

2.2. Gli studenti non possono partecipare a viaggi di istruzione o scambi culturali di altre classi.

2.3. Il numero degli allievi della classe che partecipano al viaggio non deve essere inferiore ai 2/3. E' consentita una deroga adeguatamente motivata da ragioni educative e/o didattiche fino al limite del 50% degli alunni.

2.4. Il limite dei 2/3 non è applicabile per viaggi finalizzati alla partecipazione a gare sportive, manifestazioni culturali e concorsi, che vedano coinvolti gruppi elettivi e trasversali di studenti.

2.5. Gli studenti che non partecipano al viaggio sono tenuti a seguire le lezioni secondo l'ordinario orario di lezione.

2.6. Gli studenti dovranno essere preventivamente preparati attraverso tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dei viaggi, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. A tal fine, però, può essere predisposto dal Consiglio di Classe materiale didattico adeguato.

2.7. Sono da prevedere momenti di rielaborazione e di verifica delle esperienze vissute.

ART. 3. - FINALITA'

Il viaggio d'istruzione avrà come finalità:

a. Valorizzazione della conoscenza delle realtà culturali, artistiche, storiche, naturalistiche e scientifiche del proprio territorio locale regionale e nazionale ecc.

b. Valorizzazione della conoscenza delle realtà culturali, artistiche, storiche, naturalistiche e scientifiche di altri paesi, a partire da quelli aderenti alla Comunità Europea, anche sulla base d'accordi di rete con altre scuole e/o di progetti transnazionali proposti da EE.LL., Ministero, Comunità Europea e attraverso viaggi di interscambio, gemellaggi, partenariati.

c. Viaggi connessi con manifestazioni culturali di risonanza nazionale ed internazionale programmati in conseguenza dell'adesione ad iniziative specifiche. Le uscite didattiche /visite guidate saranno deliberate e organizzate dai rispettivi Consigli di classe in funzione della loro coerenza con le finalità educative e gli obiettivi didattici stabiliti nella programmazione didattico educativa.

ART. 4. - COSTI

4.1. In ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare sempre attentamente, in accordo con il consiglio di classe, che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo a carico delle famiglie.

4.2. E' necessario che gli insegnanti organizzatori prestino attenzione ad un ragionevole rapporto fra previsione di spesa, distanza del viaggio e qualità dei servizi offerti, privilegiando itinerari compatibili con costi contenuti ed privilegiando che il tempo di uscita sia speso soprattutto per le finalità del viaggio e non per gli spostamenti.

4.3. La scuola potrà sovvenzionare, per l'intera quota o solo per parte di essa, le famiglie che hanno situazioni di difficoltà economiche che potrebbero impedire ai loro figli di partecipare al viaggio. Le famiglie avanzeranno richiesta specificandone al Dirigente, in maniera riservata, le ragioni.

4.4. Ai sensi delle vigenti disposizioni, le gratuità concesse dalle agenzie potranno essere utilizzate a favore degli studenti per diminuire la quota pro capite o andranno ad economia del viaggio, nel suo complesso; in questo caso la scuola provvederà a versare la quota relativa ai docenti accompagnatori.

ART. 5. - TEMPI

5.1. Non possono essere effettuati viaggi e uscite didattiche /visite guidate dopo il 30 aprile e in ogni caso in coincidenza con le fasi più delicate dell'anno scolastico, come la conclusione del quadrimestre.

5.2. Il limite dei giorni non vale per scambi culturali, progetti transnazionali, progetti particolari e documentati in modo preciso.

5.3. Per ragioni di sicurezza e di costi, deve essere evitata quanto più possibile l'organizzazione di viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi. Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.).

ART. 6. - MEZZI DI TRASPORTO

6.1. La scelta di mezzi di trasporto, effettuata mediante le procedure previste dalla legge, dovrà tener conto delle garanzie di sicurezza, nel rispetto delle normative in vigore, del contenimento dei costi, delle esigenze di tempo, della comodità di svolgimento dell'itinerario. Qualora la scelta del mezzo di trasporto cada sul pullman, si verificherà che il trasportatore prescelto fornisca tutte le garanzie di legge, in merito allo stato di efficienza del veicolo, al numero degli autisti, onde effettuare i dovuti cambi alla guida e le soste durante il viaggio.

6.2. E' consentito l'uso dell'aereo per le mete particolarmente distanti, ardue da raggiungere con altri mezzi.

ART. 7. - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

7.1. I docenti accompagnatori devono essere di norma in rapporto di uno ogni quindici studenti, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità, e fino ad un massimo di due unità complessivamente per classe, può essere deliberata dal Consiglio di classe, qualora ne ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e con particolari motivate esigenze.

7.2. La partecipazione di alunni portatori di handicap che comportano una limitata autonomia, è subordinata alla presenza di un insegnante di sostegno.

7.3. Gli accompagnatori dovranno appartenere alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio.

7.4. Di norma ogni docente non potrà partecipare a più di un viaggio nel corso dell'anno scolastico, per non assentarsi troppo a lungo dalla normale attività didattica. Si potrà derogare a questa norma solo in casi eccezionali, di volta in volta valutati dal Dirigente scolastico.

7.5. Si raccomanda che uno degli accompagnatori sia esperto della disciplina maggiormente coinvolta nel viaggio. Per le uscite a carattere sportivo, è prescritta la presenza di un docente di Scienze motorie- discipline sportive. Per i viaggi all'estero, almeno uno degli accompagnatori deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese in cui si svolge il viaggio, o almeno della lingua inglese.

7.6. Gli accompagnatori devono firmare un apposito foglio di "assunzione di responsabilità" con il quale si dichiarano a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. Il docente, prescelto dal Dirigente quale "Responsabile del viaggio", assume l'autorità e la responsabilità di coordinamento del viaggio stesso.

7.7. Si ricorda che in nessun momento, e per nessun aspetto può essere demandato agli

studenti la responsabilità dell'organizzazione, che compete unicamente al Consiglio di Classe e alla FS al Ptof Area Viaggi e visite guidate-stage.

ART. 8. - PROCEDURE

8.1. La FS al Ptof Area Viaggi e visite guidate-stage e i Consigli di Classe devono lavorare congiuntamente al fine di presentare, in riferimento agli indirizzi generali deliberati dal Collegio dei docenti e coerentemente con la programmazione didattico-educativa, le proposte di viaggio d'istruzione che saranno discusse durante i Consigli di classe entro il mese di Ottobre e approvate entro la data di svolgimento dei Consigli di classe previsti per il mese di Novembre. I progetti, presentati utilizzando la modulistica in uso nella scuola, dovranno indicare:

- meta del viaggio, data e durata;
- obiettivi educativi e didattici ;
- classi coinvolte e numero di alunni partecipanti per classe;
- docenti accompagnatori (con docenti di riserva) e dichiarazione degli stessi circa l'obbligo di vigilanza;
- programma analitico;
- mezzo di trasporto proposto.

8.2. Verranno proposti nelle classi interventi preliminari così scanditi:

- Incontri che possano preparare gli alunni in modo sufficiente sui monumenti, le architetture, le opere d'arte che si visiteranno nel corso del viaggio. Tale intervento sarà sviluppato a seconda delle esigenze didattiche proprie di ciascuna classe, in relazione a quanto programmato da ciascun docente nella propria disciplina.

8.3. La richiesta dei preventivi alle agenzie avverrà a cura degli uffici amministrativi, sulla scorta delle seguenti indicazioni fornite dalla FS al PTOF Area Viaggi e visite guidate-stage e dal Coordinatore di classe nei giorni immediatamente successivi all'approvazione del Consiglio di classe:

- Meta (con tutte le tappe, indicate in maniera analitica);
- numero alunni previsto, suddiviso in maschi e femmine;
- periodo e durata del viaggio;
- mezzo preferito;
- eventuale richiesta di guide turistiche (numero, disponibilità oraria ecc.);
- numero di docenti accompagnatori (uomini, donne);
- eventuale richiesta di disponibilità del pullman per spostamenti in loco (se viene indicato, quale mezzo di partenza e di arrivo alla meta, il treno);
- indicazione di luoghi particolari che si intende visitare.

Il docente accompagnatore deve:

- distribuire tempestivamente un foglio illustrativo dell'itinerario con indicate le sistemazioni alberghiere e i relativi recapiti telefonici;
- raccogliere le dichiarazioni di autorizzazione delle singole famiglie e contestualmente accertarsi che sia stato versato l'anticipo previsto a titolo di acconto.
- accertarsi che sia stata versata, su apposito conto corrente postale o bancario e giusta

causale, la restante somma fissata per il costo del viaggio.

Qualora, dopo il versamento dell'anticipo e la conferma dell'ordine all'agenzia, si rinunci al viaggio tale anticipo non verrà restituito. La rinuncia al viaggio andrà comunicata con il maggior anticipo possibile. Eventuali rimborsi potranno avvenire solo dopo l'effettuazione del viaggio e dopo il pagamento della relativa fattura e solo se sussistono le condizioni per il rimborso stesso. Il costo degli aerei prenotati non sarà rimborsato.

Eventuali somme avanzate saranno riutilizzate per ulteriori viaggi o progetti destinati agli studenti, sulla base di apposita deliberazione del Consiglio di Istituto.

ART. 9. - VALIDITA' DIDATTICA

Al ritorno dal viaggio gli alunni saranno coinvolti in una serie di verifiche sull'apprendimento e le conoscenze acquisite, che saranno così strutturate:

- Relazione in forma giornalistica del viaggio/appunti di viaggio/narrativa che metta in evidenza le fasi, le curiosità, le impressioni di una importante esperienza.
- Relazione in forma di saggio breve su un monumento, un'opera, un sito che possa essere considerato rappresentativo dell'esperienza vissuta.

ART. 10 - PERIODO DI EFFETTUAZIONE DELLE VISITE GUIDATE – USCITE DIDATTICHE

Non si potranno svolgere uscite didattiche/visite guidate dopo il 30 aprile, fatta eccezione per le iniziative correlate a specifici progetti e/o eventi – manifestazioni programmati.

ART. 11. - MONITORAGGIO

A conclusione dell'iniziativa sono previste azioni di monitoraggio rivolte a genitori, alunni e docenti, relative all'organizzazione ed alla valenza didattica del viaggio e/o della visita.